



# COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

## DELIBERAZIONE n. 47 del 24/07/2014

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

**OGGETTO: MOZIONE A SOSTEGNO DELLA RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI FORNARI, LORENZI, GOGNA.**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		LORENZI DAVID	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA		X	MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
BONINSEGNA MASSIMO		X	OLIVETTI MARCO	X	
CASARO FERRUCCIO	X		PAZZINI MARA		X
CAVALLINI CRISTINA	X		SOLIMEO GIOVANNA		X
COLUCCI GLORIA	X		UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA		X	VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
GOTTANI ROBERTO	X				

Presenti 12

Assenti 5

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. SALVATORE TARANTINO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 5 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: BOSIO FABRIZIO, CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, MASINI PAOLA, PRETI GIANDOMENICO, TOMASONI OMAR.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 5° punto iscritto all'ordine del giorno. Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento del Consiglio Comunale, invita, quindi, il Consigliere Comunale Lorenzi, firmatario della mozione in oggetto, a leggere la mozione stessa, prot. n. 10493 del 16.07.2014, che si allega alla presente, a sostegno della Rete Bibliotecaria Bresciana;

Il Consigliere Comunale Lorenzi procede con la lettura;

L'Assessore Bosio informa che il Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale era nato nel 1984, come Consorzio, opera quindi da 30 anni, e che oggi, all'interno della Provincia di Brescia, sono presenti sette Sistemi. Da diversi anni i sette Presidenti sono coordinati dall'Assessore Provinciale, all'interno di un organo complessivo, e il decreto Del Rio ha posto una serie di problematiche rispetto a quello che sarà il futuro dei Sistemi Bibliotecari, legate alle incertezze sul futuro delle Province. Ciò può rappresentare un forte disagio per i cittadini. Nell'ambito di una riunione, tra quattro dei Presidenti dei Sistemi Bibliotecari, è stata condivisa la scelta di portare avanti l'iniziativa in oggetto, fra tutti i Comuni ricompresi nei sette Sistemi bresciani. Già diversi Comuni hanno provveduto in tal senso, dandone comunicazione al Sistema, altri lo faranno a breve, e tra questi anche Comuni di orientamento politico diverso da Manerbio. Il problema dovrà essere affrontato e risolto dai nuovi organi provinciali, per evitare disagi, soprattutto alle famiglie più indigenti, che non hanno possibilità di accesso alle tante opzioni del mondo della cultura, se non quelle offerte dalle Biblioteche;

Il Consigliere Comunale Olivetti, Capogruppo "Patto Civico", annuncia voto favorevole, data l'importanza del Sistema Bibliotecario;

Il Consigliere Comunale Gottani, Capogruppo "Manerbio Insieme", concorda sul contenuto della mozione, vorrebbe però che essa prevedesse anche di interpellare la Regione Lombardia, per discutere del tema e trovare una soluzione;

Il Consigliere Comunale Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania", è concorde con il tentativo di trovare il modo affinché l'Ente superiore rilasci la competenza a livello territoriale, in modo tale che i Comuni, attraverso lo strumento dell'unione nell'ambito dei Sistemi Bibliotecari, diventino di nuovo possessori del proprio destino. Auspica che la Regione Lombardia comprenda che i Sistemi, che sono di carattere autonomo, perché gestiti in proprio dai Comuni, sono realtà che territorialmente danno un servizio, quindi vanno mantenuti. Auspica che la Regione demandi la propria funzione al Sistema Bibliotecario singolo;

L'Assessore Bosio comunica che, nel primo anno di mandato, il lavoro sul tema del Sistema Bibliotecario è stato alacre, mensilmente ci sono stati incontri tra i Presidenti, per riuscire a trovare una soluzione rispetto ad un organo che, in mancanza della Consulta Provinciale, rischia di essere uno strumento inefficace. Ci si è interessati su tre livelli: quello provinciale, con Regione Lombardia, e a livello nazionale. L'intento principale della mozione era quello di approvarla con un testo identico per tutti i Comuni. Ritiene superfluo inserire il riferimento alla Regione Lombardia, perché la Regione non può esprimersi sull'assetto futuro, non essendo stata ancora definita l'abrogazione delle Province e, quindi, la suddivisione delle competenze. La Regione ha espresso il proprio interesse per quelle deleghe, che la Provincia esercita in suo nome e per suo conto, che hanno rilevanza dal punto di vista economico, quella inerente i Sistemi Bibliotecari non rientra in esse. Le caratteristiche dei Sistemi Bibliotecari presenti sul territorio lombardo, inoltre, sono diverse da Provincia a Provincia. Regione Lombardia ha riconosciuto l'eccellenza dei Sistemi Bresciani e si è ufficialmente impegnata a preservarli. L'unica discriminante è rappresentata dal nuovo assetto che verrà dato alle Province. La Regione non è interessata a riassorbire la delega conferita alla Provincia in materia di Sistemi Bibliotecari, anche perché ciò comporterebbe un assorbimento dei dipendenti, e il contratto regionale prevede un incremento del 25% della retribuzione. C'è tutta l'intenzione di riattribuire tale delega al territorio;

Il Consigliere Comunale Gottani si chiede che ne sarà del patrimonio creatosi, a livello di personale ed economico. In passato la Regione finanziava le Biblioteche attraverso contributi, poi è stata delegata la Provincia, di cui ora non si conosce il destino. Si chiede chi fornirà i finanziamenti e teme che i Comuni dovranno provvedere con proprie risorse. E' per questo che proponeva di chiedere l'impegno formale da parte della Regione;

L'Assessore Bosio precisa che il contributo erogato dalla Provincia non è di carattere provinciale, ma è regionale: è la Regione a fornire i fondi alla Provincia, che li gira alla Biblioteca. Quindi non si pone il dubbio relativamente al sostentamento economico. Una prima questione è invece quella circa il coordinamento dei Presidenti, che si potrebbe risolvere agevolmente, prevedendo che, a turnazione o per elezione, il presidente di un Sistema faccia da coordinatore. Il secondo dubbio riguarda il personale, ed è quello che maggiormente interessa: è importante che venga garantita la professionalità del centro biblioteche. La soluzione proposta dai Presidenti alla Regione, che la sta vagliando, è quella di trasformare la rete bibliotecaria in una agenzia territoriale, in modo tale che i dipendenti vengano inquadrati nell'ambito della Provincia, senza variare quella che è la situazione presente;

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la Rete Bibliotecaria Bresciana (<http://rbb.provincia.brescia.it>), che raccoglie le biblioteche di pubblica lettura a Brescia (198 biblioteche comunali, 15 scolastiche e di altra titolarità, una mediateca e 3 fondi documentari speciali), dal 1988 attua il principio di cooperazione bibliotecaria promosso dalla Legge Regione Lombardia n. 81/1985. Con il Sistema Bibliotecario partner, quello di Cremona, nel solo anno 2013, la nostra Rete ha servito 178.800 utenti attivi, prestando complessivamente 1.670.000 documenti. Il nostro patrimonio bibliografico (raggiungibile dal sito <http://opac.provincia.brescia.it>) sfiora ormai i 4 milioni di documenti, offerta che si amplia notevolmente se si includono le risorse digitali rese disponibili nell'ambito del network MediaLibraryOnLine, la prima biblioteca digitale italiana pubblica, ad accesso gratuito per i nostri utenti (<http://brescia.medialibrary.it>);

VISTA la mozione promossa a sostegno della Rete Bibliotecaria Bresciana, sottoscritta dai Consiglieri Comunali Fornari, Lorenzi, Gogna, prot. n. 10493 del 16.07.2014, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

SENTITI gli interventi dei presenti, come in premessa riassunti. Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESENTI in aula n. 16, assenti n. 5 (Bissolotti, Boninsegna, Fornari, Pazzini, Solimeo) componenti del Consiglio Comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi in forma di legge;

TUTTO ciò premesso;

## DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la mozione a sostegno della Rete Bibliotecaria Bresciana, sottoscritta dai Consiglieri Comunali Fornari, Lorenzi, Gogna ed allegata alla presente;
- 2) DI INVIARE copia della presente deliberazione al Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale.

## Proposta di Delibera del Consiglio Comunale

**OGGETTO: MOZIONE A SOSTEGNO DELLA RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA,  
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI FORNARI, LORENZI, GOGNA.**

### PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

favorevole sotto il profilo tecnico – art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 24/07/2014

**Il responsabile di Area**  
Dott. Salvatore Tarantino



Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Samuele Alghisi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Salvatore Tarantino

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 04 SET. 2014 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Salvatore Tarantino

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Salvatore Tarantino

---



COMUNE DI MANERBIO  
Provincia di Brescia

# Allegato delibera C.C. n. 47 del 24/07/2014

- Mozione a sostegno della rete bibliotecaria  
bresciana

Il Segretario Generale  
Dott. Salvatore Tarantino





Manerbio, 16 Luglio 2014

**Oggetto: MOZIONE A SOSTEGNO DELLA RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA**

La Rete Bibliotecaria Bresciana (<http://rbb.provincia.brescia.it>), che raccoglie le biblioteche di pubblica lettura a Brescia (198 biblioteche comunali, 15 scolastiche e di altra titolarità, una mediateca e 3 fondi documentari speciali), dal 1988 attua il principio di cooperazione bibliotecaria promosso dalla Legge Regione Lombardia n. 81/1985.

Con il Sistema Bibliotecario partner, quello di Cremona, nel solo anno 2013, la Rete ha servito 178.800 utenti attivi, prestando complessivamente 1.670.000 documenti. Il patrimonio bibliografico (raggiungibile dal sito <http://opac.provincia.brescia.it>) sfiora ormai i 4 milioni di documenti, offerta che si amplia notevolmente se si includono le risorse digitali rese disponibili nell'ambito del network MediaLibraryOnLine, la prima biblioteca digitale italiana pubblica, ad accesso gratuito per gli utenti (<http://brescia.medialibrary.it>).

La pubblica lettura oggi più che mai ha bisogno di una spinta e di forti incentivi non solo da parte pubblica ma anche con il concorso di tutta la comunità poiché, come le statistiche dimostrano, essa contribuisce a far crescere le persone come uomini e donne e come cittadini, consapevoli del proprio ruolo all'interno della comunità e preparati a competere a livello internazionale.

Al conseguimento di questi ambiziosi obiettivi concorrono sicuramente due fattori:

1. L'istruzione di base (di competenza prevalente della scuola e della famiglia);
2. Le possibilità di apprendimento lungo tutta la vita, che si sostanziano non solo nella formazione e nell'aggiornamento professionale, ma anche nei consumi culturali, negli interessi attivi, nella capacità di vivere e gestire in modo qualificato il tempo libero (possibilità offerte dalle biblioteche di pubblica lettura).

La Rete Bibliotecaria Bresciana, in virtù della sua struttura tradizionale e delle competenze sancite nella convenzione istitutiva del 2012, ha nella Provincia di Brescia l'ente che fornisce servizi e risorse umane, supporto tecnico e operativo, coordinamento del lavoro dei Sistemi e che assicura sostegno anche finanziario all'attività dei sistemi stessi;

Con la Legge 07 aprile 2014, n. 56 recante «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e il riordino dei diversi livelli di governo potrebbe venire meno quel ruolo di coordinamento che hanno avuto in molti casi le province nell'ambito dei servizi culturali.

Consapevole di questo problema, in data 4 aprile 2014 la Camera dei Deputati ha approvato un ordine del giorno che impegna il Governo a garantire la sopravvivenza dei Sistemi Bibliotecari, anche in seguito alla riorganizzazione dei livelli amministrativi.

Ai sensi dell'art. 1, cc. 54-57 della Legge 56/2014 i Sindaci dei comuni appartenenti alla provincia formano l'Assemblea dei Sindaci della provincia e il Presidente e il Consiglio della provincia saranno eletti dai Sindaci e dai Consiglieri dei comuni che appartengono alla provincia e quindi sarà possibile nei prossimi mesi operare scelte che concretamente diano stabilità alla Rete Bibliotecaria Bresciana facendo sì che essa continui a vivere e a operare come ha fatto in questi anni.

La Rete Bibliotecaria Bresciana è un valore per il nostro territorio in virtù del fatto che:



1. la gestione associata permette di contenere i costi e rendere più efficienti i servizi attraverso la condivisione di strumenti e di lavoro come mezzi informatici, acquisti coordinati, servizi di trasporto, condivisione del patrimonio librario ecc...;
2. risponde a quanto indicato dal legislatore del Codice dell'Amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successivi aggiornamenti, in particolare: articolo 68, comma 1. lettera c.), poiché utilizza strumenti tecnologici *open source* e cioè non soggetti a vincoli di proprietà (licenze), ma nella piena disponibilità dell'amministrazione.

Per questo il Consiglio comunale invita il Sindaco e La Giunta, in accordo con il Sistema Bibliotecario di appartenenza, a porre in essere le più opportune strategie per favorire un passaggio di responsabilità e per mantenere vivo il coordinamento tra i comuni, in modo che i cittadini possano continuare a usufruire di questo servizio.

Il Consiglio Comunale infine si impegna a promuovere una maggiore informazione sull'esistenza della Rete Bibliotecaria Bresciana, favorendo così un accesso e un utilizzo maggiori del servizio.

#### I CONSIGLIERI COMUNALI

Fausi Marco

Loxani David

Claudio Gogna